



**LICEO STATALE "ISABELLA GONZAGA"**  
SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE – LINGUISTICO – MADE IN ITALY  
CHIETI  
VIA DEI CELESTINI,4 Tel. 0871.41409 - 41529 - C. M. CHPM02000G – C.F.80002390690  
PEO: [chpm02000g@istruzione.it](mailto:chpm02000g@istruzione.it) - PEC: [chpm02000g@pec.istruzione.it](mailto:chpm02000g@pec.istruzione.it) - [www.magistralechieti.edu.it](http://www.magistralechieti.edu.it)

**ESAMI DI MATURITÀ  
CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI  
Anno scolastico 2025/2026**

---

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup> sez. A**



## Indice del documento

1.	Quadro orario
2.	Presentazione sintetica della classe
2.1	Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio
2.2	Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo
2.3	Continuità didattica
3.	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
4.	Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP
4.1	PECUP
4.2	Obiettivi generali conseguiti
5.	Indicazioni generali sull'attività didattica
5.1	Competenze trasversali
5.2	Piano delle attività
6.	Attività e progetti
6.1	Attività di recupero e potenziamento
6.2	Attività e progetti Educazione Civica
6.3	Iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari
6.4	Percorsi CLIL
6.5	Modulo interdisciplinare Didattica Orientativa
7.	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
7.1	Competenze professionali previste e relativa descrizione
8	Modalità e strumenti di verifica
8.1	Tipologie di prove di verifica
8.2	Prove di verifica in itinere e finali
9.	Elementi e criteri di valutazione
9.1	Criteri di valutazione del comportamento e delle discipline
9.2	Strumenti di valutazione

### **Allegati al documento:**

All.1	Griglie di valutazione
All.2	Programmi svolti

### **1 Quadro orario**

#### **Liceo economico sociale**

<b>Discipline del curriculum</b>			
Religione	1h	1h	1h
Italiano	4h	4h	4h
Storia	2h	2h	2h
Filosofia	2h	2h	2h
Scienze umane	3h	3h	3h
Diritto ed economia	3h	3h	3h
Inglese	3h	3h	3h
Matematica	3h	3h	3h
Fisica	2h	2h	2h
Storia dell'arte	2h	2h	2h
Francese	3h	3h	3h
Scienze motorie	2h	2h	2h

## 2 Presentazione sintetica della classe

La classe risulta attualmente composta di nr. 20 alunni, 18 femmine e 2 maschi, ed ha subito nel corso del quinquennio diversi cambiamenti nella composizione. Alcuni, infatti, hanno cambiato scuola nel secondo biennio, altri sono stati respinti, altri si sono inseriti nel passaggio dal biennio al triennio, chi da altra scuola, chi da altro indirizzo del medesimo Istituto. Tre sono gli studenti per i quali è stato redatto il Piano didattico personalizzato.

Tutt'oggi la classe ha una composizione variegata e abbastanza integrata nel suo complesso; gli alunni hanno sviluppato discrete capacità relazionali e sociali, dimostrandosi generalmente coesi nei rapporti interpersonali.

L'approccio al secondo biennio è stato fortemente condizionato dalle criticità conseguenti alla pandemia Covid, e al termine del primo biennio non tutte le carenze, soprattutto sul piano delle competenze disciplinari, erano state risolte, anche in considerazione del livello medio basso di partenza. Sebbene continuamente stimolati a un metodo di studio orientato all'acquisizione delle competenze trasversali e a una partecipazione consapevole, molti alunni sono risultati piuttosto passivi e poco propensi a sollecitazioni o capacità di critica. La discontinuità di alcuni docenti, che ha interessato diverse discipline del triennio, se da un lato ha determinato un arricchimento personale degli studenti nella capacità di affrontare nuove situazioni, dall'altro ha creato un certo disorientamento per la necessità di doversi adattare ai differenti metodi di insegnamento.

### *2.1 Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio*

Anno Scolastico	Alunni	Trasferimenti	Inserimenti	Non ammessi classe successiva
2023/2024	24	0	2	3
2024/2025	21	1	0	0
2025/2026	20	0	0	0

### *2.2 Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo*

Dal punto di vista disciplinare, la classe si presenta corretta, con una tendenza alla passività e a una partecipazione limitata alle attività e alle lezioni. Gli alunni hanno sviluppato discrete capacità relazionali e sociali, dimostrandosi generalmente coesi nei rapporti interpersonali.

Sul piano didattico e dell'apprendimento, le maggiori criticità pertengono a un approccio ancora nozionistico allo studio delle discipline e alcuni studenti manifestano difficoltà in diverse materie, solo in parte superate grazie ai corsi di recupero e al lavoro svolto *in itinere* da ciascun docente.

Il dialogo educativo ha risentito in negativo di questa generale tendenza, talora acuita dalla partecipazione discontinua alle lezioni di un gruppo di alunni.

Alla fine del percorso quinquennale, pertanto, permangono situazioni diverse: l'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre che la presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi spesso poco fiduciosi nelle proprie potenzialità, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

Nella prima ci sono quegli allievi il cui impegno è risultato assiduo e sistematico,

che si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione personale. Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana. Nella seconda fascia ci sono quegli allievi che hanno cercato di impegnarsi acquisendo conoscenze più che essenziali o discrete, lavorando con sufficiente impegno e alternato senso di responsabilità. In termini di competenze sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, con alcuni riferimenti pluridisciplinari, espongono con accettabile padronanza di linguaggio, il grado di apprendimento è pienamente sufficiente.

Gli alunni di terza fascia a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio o per la forte discontinuità nell'applicazione, presentano una situazione di rendimento appena accettabile, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive.

### ***2.3 Continuità didattica (indicare le discipline)***

	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
RELIGIONE	continuità	continuità	continuità
ITALIANO	continuità	discontinuità	discontinuità
STORIA	discontinuità	discontinuità	discontinuità
FILOSOFIA	discontinuità	continuità	continuità
DIRITTO ED ECONOMIA	continuità	continuità	continuità
SCIENZE UMANE	discontinuità	continuità	continuità
INGLESE	continuità	continuità	continuità
FRANCESE	continuità	continuità	continuità
MATEMATICA	continuità	continuità	discontinuità
FISICA	continuità	continuità	discontinuità
STORIA DELL'ARTE	continuità	continuità	continuità
SCIENZE MOTORIE	continuità	continuità	continuità

### **3 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**

L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico.

Il C.d.C per attuare una didattica strutturalmente inclusiva e far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe ha attuato un insieme complesso e articolato di strategie.

In particolare sono stati condivisi i seguenti principi che costituiscono il riferimento metodologico delle diverse progettazioni:

- differenziare le esperienze didattiche per i diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo come strumento per promuovere le abilità sociali e favorire l'esplorazione e la ricerca;

- realizzare percorsi di didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento attraverso la scoperta;
- promuovere lo sviluppo delle competenze attraverso la progettazione per unità di apprendimento;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso percorsi metacognitivi, di co-valutazione e autovalutazione.

#### **4. Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP**

##### **4.1 PECUP**

<b>PECUP - RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI</b>	
La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree:	
<b>Area metodologica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</li> <li>● Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li> <li>● Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li> </ul>
<b>Area logico Argomentativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li> <li>● Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</li> <li>● Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li> </ul>
<b>Area Linguistica e comunicativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li> <li>- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li> <li>- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</li> </ul> </li> <li>● Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e</li> </ul>

	<p>competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</li> <li>● Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li> </ul>
<p><b>Area Storico Umanistica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</li> <li>● Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</li> <li>● Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</li> <li>● Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</li> <li>● Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</li> <li>● Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>● Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</li> <li>● Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</li> </ul>
<p><b>Area scientifica, matematica e tecnologica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</li> <li>● Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</li> </ul>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 4.2 Obiettivi generali conseguiti

Il Consiglio di classe ha inteso garantire agli alunni una formazione globale quanto più ampia possibile, attraverso il monitoraggio continuo del processo di insegnamento-apprendimento, col proposito di mirare alla promozione delle eccellenze, nonché di osservare e sostenere i più deboli, per la crescita di ciascuno. L'insegnamento, perciò, quando necessario, è stato individualizzato, ovvero calibrato sulle esigenze specifiche di apprendimento, dato che gli insegnanti sono concordi nel ritenere di pari importanza obiettivi cognitivi-operativi e obiettivi socio-affettivi. Gli alunni, a vari livelli, hanno raggiunto i seguenti obiettivi generali:

- Sviluppo di personalità autonome ed equilibrate
- Coscienza democratica e attenzione ai valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza
- Autocontrollo e rispetto degli altri e dell'ambiente
- Attenzione per l'interlocutore nel dialogo, accettazione della pluralità dei giudizi, condivisione dei valori comuni, collaborazione
- Consapevolezza della trasversalità dei saperi
- Valutazione del proprio potenziale e delle competenze necessarie per progettare, sapersi ben orientare nelle scelte future e decidere
- Assunzione di responsabilità, autonomia organizzativa, valutazione critica dei risultati raggiunti
- Costruzione di abilità riutilizzabili
- Impiego di metodi e tecniche di ricerca

## 5. Indicazioni generali sull'attività didattica

### 5.1 Competenze trasversali

<b>COMPETENZE DI BASE TRASVERSALI COMUNI AI QUATTRO ASSI CULTURALI E RELAZIONE CON LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>			
<i>ASSE DEI LINGUAGGI</i>	<i>ASSE STORICO -SOCIALE</i>	<i>ASSE SCIENTIFICO -TECNOLOGICO</i>	<i>ASSE MATEMATICO</i>
<i>- Padronanza della lingua italiana (Competenza</i>	<i>- Comprendere il presente, cogliendo il</i>	<i>- Osservare, descrivere ed analizzare</i>	<i>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed</i>

<p><i>Alfabetica Funzionale):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</i></li> <li>- <i>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</i></li> <li>- <i>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</i></li> <li>- <i>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi (Competenza Multilinguistica)</i></li> <li>- <i>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)</i></li> <li>- <i>Utilizzare e produrre testi multimediali (Competenza digitale)</i></li> </ul>	<p><i>cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).</i></p> <p><i>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (Competenza in materia di cittadinanza)</i></p> <p><i>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. (Competenza in materia di cittadinanza)</i></p>	<p><i>fenomeni, come approccio al processo di conoscenza della realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</i></li> <li>- <i>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (Competenza digitale).</i></li> </ul>	<p><i>algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</i></li> <li>- <i>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</i></li> <li>- <i>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico (Competenza Matematica e Competenza In Scienze)</i></li> </ul>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 5.2 Piano delle attività

### **Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

#### **Profilo della classe:**

La classe 5A, giunta al termine del proprio percorso di studi, si presenta complessivamente eterogenea sotto diversi profili: socio-culturale, relazionale e didattico-formativo. Tale eterogeneità emerge sia nel patrimonio delle conoscenze e delle competenze progressivamente acquisite nel corso del triennio, sia nel diverso grado di padronanza dello strumento linguistico, nella capacità espositiva e nell'uso corretto, consapevole e appropriato del lessico specifico della disciplina. Permangono infatti differenze significative tra gli alunni relativamente ai livelli di autonomia nello studio, alla capacità di rielaborazione personale dei contenuti e alla solidità del metodo di lavoro.

In particolare, soltanto un ristretto gruppo di candidati ha mostrato, seppur con gradualità, un percorso di crescita costante, maturando una preparazione complessiva che può attestarsi su un livello mediamente discreto. Tali studenti risultano generalmente in grado di organizzare e sostenere in maniera adeguata sia il colloquio orale sia la prova scritta, evidenziando una sufficiente capacità argomentativa e una discreta padronanza dei contenuti affrontati. Permangono tuttavia, anche per questi alunni, alcune fragilità nella costruzione di collegamenti disciplinari e interdisciplinari, non sempre spontanei o approfonditi, nonché nella piena rielaborazione critica delle conoscenze.

La restante parte del gruppo classe presenta invece maggiori difficoltà, riconducibili a una pluralità di fattori. Da un lato, il percorso scolastico è stato caratterizzato, negli anni, dall'avvicendamento di numerosi docenti, circostanza che ha inevitabilmente inciso sulla continuità didattica e sulla progressione organica degli apprendimenti; dall'altro, per alcuni studenti si sono riscontrati un impegno non sempre costante, una partecipazione discontinua alle attività proposte e una limitata interazione nel dialogo educativo. Tali elementi hanno contribuito a rendere più fragile il processo di consolidamento delle competenze.

In particolare, per una parte della classe si rilevano difficoltà nel raggiungimento di adeguati livelli di concettualizzazione e di astrazione, nonché nell'analisi, anche semplice ed essenziale, di contesti storico-culturali e di testi letterari. In diversi casi risultano ancora incerti l'inquadramento cronologico degli autori e dei movimenti culturali, la comprensione delle principali linee di sviluppo storico-letterarie e la capacità di interpretare i testi cogliendone temi, strutture e finalità espressive.

La simulazione della Prima Prova dell'Esame di Stato ha ulteriormente confermato il quadro complessivo di una classe dai livelli di preparazione disomogenei: accanto ad alcuni elaborati sufficientemente strutturati e coerenti, si sono registrate prove ancora fragili sul piano contenutistico, espressivo e metodologico. Nel complesso, la classe evidenzia pertanto un profilo formativo e culturale diversificato, con esiti differenti in relazione all'impegno personale, alla continuità nello studio e alle competenze progressivamente maturate.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Romanticismo</li> <li>2. La Scapigliatura</li> <li>3. Gli scrittori europei nell'età del Naturalismo</li> <li>4. Il Decadentismo, tra Spiritualismo, Simbolismo ed Estetismo.</li> <li>5. Il romanzo del primo Novecento</li> <li>6. La letteratura italiana tra le due guerre</li> <li>7. Dante, <i>Divina Commedia</i>, Paradiso.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Giacomo Leopardi, <i>Canti</i>, L'infinito, Il sabato del villaggio, La sera del dì di festa. Le <i>Operette morali</i>, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.</li> <li>2. Cenni a Charles Baudelaire, <i>I fiori del male</i>; Arrigo Boito, <i>Dualismo</i>.</li> <li>3. Cenni a Flaubert, Goncourt, Émile Zola, (Il ciclo dei <i>Rougon-Macquart</i> e il <i>Romanzo sperimentale</i>) e Luigi Capuana. Il Verismo e Giovanni Verga, <i>Vita dei campi</i>, Rosso Malpelo; Il ciclo dei <i>Vinti</i>, <i>I Malavoglia</i>, <i>Mastro-don Gesualdo</i>.</li> <li>4. Cenni a Paul Verlaine e Arthur Rimbaud. Giovanni Pascoli, <i>Il fanciullino</i>; <i>Myricae</i>, X Agosto, L'assiuolo, Il lampo, Il tuono. Gabriele d'Annunzio, <i>Il piacere</i>, <i>L'Innocente</i>, <i>Il trionfo della morte</i>; <i>Alcyone</i>, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.</li> <li>5. Luigi Pirandello, <i>L'umorismo</i>; <i>Novelle per un anno</i>, Il treno ha fischiato; <i>Il fu Mattia Pascal</i>; <i>Uno, nessuno e centomila</i>. Italo Svevo, <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i>, <i>La coscienza di Zeno</i>.</li> <li>6. Umberto Saba, <i>Il Canzoniere</i>. Giuseppe Ungaretti, <i>L'allegria</i>, Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati. Eugenio Montale, <i>Ossi di seppia</i>, I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.</li> <li>7. Stesura, struttura cosmologica e filosofica del <i>Paradiso</i>, Canti I, III.</li> </ol>

<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali e dialogate</li> <li>- Esercitazioni guidate</li> <li>- Esercitazioni autonome</li> <li>- Apprendimento cooperativo</li> </ul>
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo (G. Baldi, Le occasioni della letteratura)</li> <li>- Appunti e documenti accessori</li> <li>- Lavagna multimediale</li> </ul>

<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche scritte</li> <li>- Verifiche orali</li> <li>- Esercitazioni</li> <li>- Osservazioni sistematiche</li> <li>- Gestione e pianificazione delle informazioni acquisite</li> <li>- Autonomia nel metodo di studio</li> </ul>
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	<p>Una verifica scritta e due orali nel primo quadrimestre, due verifiche scritte e due orali nel secondo.</p>

## Disciplina: **STORIA**

### Profilo della classe

La classe 5A, al termine del percorso scolastico, presenta un profilo complessivamente eterogeneo anche nell'ambito della disciplina storica, sia per quanto riguarda le conoscenze acquisite sia per le competenze di analisi e rielaborazione dei contenuti. Solo un ristretto gruppo di studenti ha maturato una preparazione mediamente discreta, mostrando una sufficiente capacità di collocare eventi e processi nel corretto contesto cronologico, di esporre con una certa chiarezza gli argomenti affrontati e di sostenere il colloquio orale in modo adeguato. Permangono tuttavia alcune difficoltà nei collegamenti tra fenomeni storici e nelle relazioni interdisciplinari. La restante parte della classe evidenzia invece fragilità più marcate, dovute anche alla discontinuità didattica determinata dall'avvicendamento di più docenti nel corso degli anni, oltre che a un impegno non sempre costante e a una partecipazione talvolta limitata. In diversi casi si riscontrano difficoltà nella comprensione dei nessi causa-effetto, nell'analisi essenziale dei processi storici e nella rielaborazione critica degli eventi studiati. Nel complesso, il livello di preparazione risulta disomogeneo, con esiti differenti in relazione all'impegno personale, alla continuità nello studio e alle competenze progressivamente consolidate.

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
1. L'unificazione dell'Italia. 2. L'Europa delle potenze nazionali. 3. Imperialismo e colonialismo. 4. L'Italia postunitaria. 5. La belle époque. 6. l'Italia giolittiana. 7. La Prima guerra mondiale. 8. La Rivoluzione russa. 9. L'Italia dal dopoguerra al fascismo e l'Italia fascista. 10. La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich. 11. La Seconda guerra mondiale.	1. Il Piemonte sabauda, la seconda guerra d'indipendenza, l'impresa dei Mille e la proclamazione dell'Unità. La terza guerra d'indipendenza, Roma capitale, i problemi sociali ed economici della nuova nazione. 2. La questione austro-prussiana, la nascita dell'impero tedesco, la Francia della terza repubblica, la Gran Bretagna in età vittoriana. 3. L'età dell'imperialismo e del colonialismo, le espansioni coloniali in Africa e Asia. 4. I governi della destra e della sinistra storica, l'età di Crispi e l'avventura coloniale italiana. 5. La nascita della società di massa e la competizione coloniale.

<p>12. La Guerra Fredda.</p>	<p>6. La crisi di fine secolo, la politica interna di Giolitti, il decollo dell'industria e la questione meridionale, la politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.</p> <p>7. L'Europa in guerra, l'ingresso dell'Italia, il biennio 1915-16 e la svolta nel conflitto 1917-18, i trattati di pace.</p> <p>8. La caduta degli Zar, le rivoluzioni di febbraio e ottobre, il regime bolscevico.</p> <p>9. Il 'biennio rosso', l'avvento del fascismo, la transizione verso lo Stato fascista, la propaganda, la politica economica ed estera, le leggi razziali.</p> <p>10. Il dopoguerra tedesco, l'ascesa del nazismo, la costruzione dello stato nazista e il totalitarismo.</p> <p>11. Lo scoppio della guerra, il genocidio degli ebrei, la svolta nella guerra, la vittoria degli Alleati.</p> <p>12. Il nuovo ordine mondiale, l'assetto geopolitico dell'Europa e del mondo.</p>
------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><b>STRATEGIE DIDATTICHE</b></p>	<p>Lezioni frontali e dialogate  Documentari  Documenti storiografici-</p>
<p><b>STRUMENTI DIDATTICI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo</li> <li>- Appunti</li> <li>- Lavagna multimediale</li> </ul>

<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche orali</li> <li>- Osservazioni sistematiche</li> <li>- Gestione e pianificazione delle informazioni acquisite</li> <li>- Autonomia nel metodo di studio</li> </ul>
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	<p>Due verifiche orali per ciascun quadrimestre.</p>

**Disciplina: Diritto economia**

**Profilo della classe:**

La classe non ha posto particolari problemi di gestione del comportamento. Gli alunni sono disponibili all'ascolto, anche se la partecipazione al dialogo educativo risente di una limitata capacità di concorrere con proprie considerazioni personali al dibattito culturale.

L'impegno nello studio è regolare solo per un piccolo gruppo, buona parte della classe tende a affrontare gli impegni scolastici solo se guidata.

Le conoscenze della disciplina si attestano a un livello mediamente discreto. Opportunamente guidati, gli alunni applicano i principi e le regole studiati. Utilizzano il linguaggio specifico ad un livello mediamente discreto per una corretta espressione dei concetti fondamentali, mostrando in qualche caso difficoltà nei processi di astrazione.

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
Lo Stato	Gli elementi costitutivi dello Stato La formazione dello Stato Forme di Stato: dallo Stato liberale allo Stato moderno Forme di governo
La Costituzione Italiana e i diritti dei cittadini	La Costituzione italiana: i principi fondamentali Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini Rappresentanza e diritti politici
L'Ordinamento della Repubblica	La funzione legislativa: il Parlamento La funzione di indirizzo politico: il Governo La funzione esecutiva: la P.A. La funzione giurisdizionale: la Magistratura La Funzione di garanzia costituzionale: il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale
L'intervento dello Stato in economia	Il ruolo dello Stato in economia La politica economia Il bilancio dello Stato
I rapporti economici internazionali	Il diritto internazionale Gli scambi internazionali e il mercato globale
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Lezione frontale Cooperative Learning Discussioni di gruppo Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale Problem Solving
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libri di testo Audio/Video Lim
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Interrogazioni Esercitazioni Quesiti a risposta aperta Sviluppo di progetti: Ti racconto di me
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Prove scritte: N° prove 2 Prove orali: N° prove 1

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

## Disciplina: MATEMATICA

### Profilo della classe:

La classe è composta da 18 studentesse e 2 studenti. La classe risulta varia come composizione e come rendimento; buona parte di essa si è mostrata sufficientemente motivata ad apprendere ed alle prove di verifica ha ottenuto buoni risultati. Un piccolo numero di alunni ha incontrato invece difficoltà nell'assimilazione e nella elaborazione dei contenuti sia per matematica che per fisica, in conseguenza di lacune pregresse e di un non sempre adeguato metodo di studio.

Permangono in alcuni allievi difficoltà linguistiche ed espressive.

La classe nel suo complesso ha dimostrato entusiasmo e partecipazione.

La frequenza all'attività didattica è stata regolare.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<b>LIMITI</b>  <b>FUNZIONI CONTINUE</b>  <b>DERIVATE</b>  <b>GRAFICO DI UNA FUNZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Topologia della retta: insiemi limitati e illimitati, intervalli, intorno, massimo e minimo di un insieme numerico</li><li>- Limite finito o infinito di una funzione: definizioni e interpretazioni grafiche</li><li>- Minimi, massimo di una funzione</li><li>- Limite destro e limite sinistro di una funzione</li><li>- I teoremi sui limiti</li><li>- Le forme indeterminate</li><li>- I limiti notevoli</li><li>- La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo</li><li>- I punti di discontinuità di una funzione</li><li>- Asintoti di una funzione e grafico probabile</li><li>- La derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica</li><li>- Derivate delle funzioni fondamentali</li><li>- Teoremi sul calcolo delle derivate</li><li>- Relazioni tra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione</li><li>- Teoremi sulla ricerca dei minimi e dei massimi</li></ul>
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	COOPERATIVE LEARNING PEER EDUCATION PROBLEM SOLVING

<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	LIBRI DI TESTO AUDIO/VIDEO LIM
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Interrogazioni Questionari Esercitazioni Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Prove scritte: N° prove 2 Prove orali: N° prove 2

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

### **Disciplina: FISICA**

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>LE CARICHE ELETTRICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– La natura dell' elettricità</li> <li>– L' elettrizzazione per strofinio – I conduttori e gli Isolanti. La definizione operativa di carica elettrica</li> <li>– La Legge di Coulomb. Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale.</li> <li>– Elettrizzazione per induzione</li> </ul>
<b>IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE ELETTRICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto di campo elettrico - Il vettore campo elettrico</li> <li>Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico – Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.</li> <li>- L'energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi</li> <li>- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale</li> <li>- Superfici equipotenziali</li> <li>- Il condensatore</li> </ul>
<b>LA CORRENTE ELETTRICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intensità di corrente elettrica</li> <li>- La corrente continua</li> <li>- Generatori di tensione e circuiti elettrici: collegamenti in serie e in parallelo</li> <li>- Resistenza elettrica e Leggi di Ohm. Effetto Joule</li> </ul>
<b>IL CAMPO MAGNETICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Magnet naturali e artificiali. La forza magnetica</li> <li>- Le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e Correnti. Forze tra correnti</li> <li>- Intensità del campo magnetico - Forza magnetica su un filo percorso da corrente</li> <li>- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente</li> </ul>
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	COOPERATIVE LEARNING PEER EDUCATION PROBLEM SOLVING DIDATTICA LABORATORIALE

<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	LIBRI DI TESTO AUDIO/VIDEO LIM
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Interrogazioni Questionari Esercitazioni Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Prove scritte:N° prove 2 Prove orali: N° prove 2

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento

### **Disciplina: STORIA DELL'ARTE**

#### **Profilo della classe:**

La classe si presenta con una situazione eterogenea e con diversi livelli di partecipazione, preparazione e approccio allo studio. Pochissimi alunni mostrano interesse, una discreta preparazione di base e sono in grado di portare avanti uno studio abbastanza autonomo, approfondito ed omogeneo. Una buona parte di studenti mostra poca attenzione nell'affrontare la didattica in classe e ha uno studio poco approfondito a casa. Altri, mostrano difficoltà nel seguire il ritmo delle lezioni. Dal punto di vista comportamentale si rileva spesso un atteggiamento superficiale e non sempre adeguato e rispettoso delle regole. Tuttavia giustamente stimolati mostrano empatia e collaborazione.

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
<p>Terminologia specifica</p> <p>Datazioni più significative</p> <p>Aspetti storici, teorici e formali dei diversi periodi/movimenti artistici</p>	<p>Neoclassicismo: caratteri generali. Canova, David. Ingres</p> <p>Romanticismo: caratteri generali. Turner, Friedrich e Constable</p> <p>L'esperienza romantica di Goya e Gericault</p> <p>L'invenzione della fotografia</p> <p>Realismo: caratteri generali. Courbet e Millet.</p> <p>L'esperienza italiana dei Macchiaioli</p> <p>Impressionismo: caratteri generali. Monet, Manet, Renoir e Degas</p> <p>Post-Impressionismo: Gauguin, Van Gogh e Cezanne</p> <p>Le Secessioni: caratteri generali. Klimt, Munch e il Simbolismo</p> <p>Le Avanguardie storiche del Novecento. Espressionismo tedesco, austriaco e francese: caratteri generali. Erich Heckel, Ernst Ludwig Kirchner, Schiele, Kokoschka e Matisse.</p> <p>Cubismo: caratteri generali. Pablo Picasso</p> <p>Futurismo: caratteri generali. Giacomo Balla e Umberto Boccioni</p> <p>Astrattismo: caratteri generali. KandinskiJ, Mondrian, Malevic</p> <p>Dadaismo: caratteri generali. Marcel Duchamp</p> <p>Metafisica: cenni ai caratteri generali</p> <p>Surrealismo: cenni ai caratteri general</p>
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussioni di gruppo (learning by thinking)</p> <p>Metodologia individualizzata e/o personalizzata</p> <p>Brain storming</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Percorso guidato (culturale, reale o virtuale; dimostrazione; accompagnamento nella rete)</p> <p>Lavoro di gruppo (learning by doing)</p> <p>Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale</p> <p>Ricerca di materiali in rete</p>
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<p>Libri di testo</p> <p>Appunti e dispense</p> <p>Video/ audio</p> <p>Personal computer</p> <p>Internet</p> <p>LIM</p> <p>Videoproiettore</p> <p>Aula multimediale</p>

<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Interrogazioni Questionari Produzione elaborati personali Analisi dell'opera d'arte Compiti Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla Sviluppo di progetti
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Prove orali: N° prove 2 (primo periodo); N° prove 2 (secondo periodo) Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

**Disciplina: Scienze Motorie e Sportive**  
**Profilo della classe**

La classe che negli anni scolastici precedenti ha sempre mostrato difficoltà di adattamento alle attività proposte evidenziando una certa discontinuità d'impegno ha invece iniziato l'ultimo anno con atteggiamento marcatamente differente. Durante lo svolgimento dell'anno scolastico sono ancora emerse delle problematiche relative all'impegno e alla continuità di alcuni elementi ma il livello generale è senza dubbio migliorato. La classe rimane eterogenea anche se armonizzata nei rapporti personali, sufficientemente disciplinata e rispettosa delle regole. Alcuni elementi all'interno della classe hanno assunto ruoli di riferimento utili al raggiungimento degli obiettivi comuni mostrando maturità e disponibilità, anche se alcune volte un eccesso di tali spiccate personalità ha creato qualche attrito con gli elementi più deboli della classe. Come per lo scorso anno scolastico, la partecipazione continua a numerose iniziative formative ha accresciuto le difficoltà negli impegni da rispettare, confermando difficoltà nel rispetto delle scadenze e nel completamento dei programmi previsti. Per quel che riguarda lo sviluppo psico-fisico dei ragazzi appaiono evidenti le differenze individuali nelle capacità condizionali e coordinative, nelle prove di destrezza e nei giochi di squadra. Tutto il gruppo ha raggiunto comunque maturità e consapevolezza del proprio stato psico-fisico mostrando sensibilità ed interesse per tutti gli argomenti trattati, riferiti al proprio benessere.

Nettamente migliorata l'autostima, mostrando in alcuni casi buone dosi di autocritica e di gestione dell'auto valutazione.

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>Il movimento</b> <b>I linguaggi del corpo</b> <b>Il gioco e lo sport</b> <b>La salute e il benessere</b>	<b>Il corpo in movimento nelle variabili spazio tempo in relazione allo sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche</b>
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<b>Lezioni frontali, discussioni di gruppo, esercitazioni applicative, lavoro di gruppo, lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale, ricerca di materiali in rete, tutoraggio, cooperative learning</b>
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<b>Video, personal computer, internet, video proiettore, libri di testo e appunti, piccoli e grandi attrezzi, musica</b>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<b>Esercitazioni pratiche, questionari, relazioni singole e di gruppo, prove strutturate, compiti, risposte a scelta multipla, test su circuito, attività competitiva</b>
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	<b>Valutazione diagnostica, valutazione formativa, valutazione sommativa in modalità ciclica</b>

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

## **Disciplina: LINGUA INGLESE**

### **Profilo della classe:**

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha evidenziato un comportamento abbastanza corretto, anche se, a volte, alcuni alunni hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni da parte dell'insegnante.

Gli obiettivi disciplinari prefissati in sede di programmazione sono stati conseguiti in maniera disomogenea: all'interno della classe ci sono studenti che, grazie ad un impegno costante e una partecipazione seria e costruttiva verso il lavoro scolastico, hanno conseguito una buona preparazione; un secondo gruppo ha raggiunto conoscenze e sviluppato abilità e competenze ad un livello discreto; un terzo gruppo, a causa di un impegno e di un interesse non sempre adeguati, ha conseguito un profitto che si attesta sulla sufficienza e, per alcuni, sulla quasi sufficienza. Nel complesso, tutti gli alunni evidenziano difficoltà nelle quattro abilità' di base. L'impegno a loro richiesto, nelle varie attività, ha spesso interrotto la continuità degli apprendimenti.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Il linguaggio settoriale anche in riferimento alla metodologia CLIL, la metalingua letteraria nella competenza sia passiva che attiva.</p> <p>Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli B1/B2 /B2+.</p> <p>Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace(liv. B1/B1+/B2/B2+ del CEFR</p> <p>Gli autori, i generi e le tematiche della letteratura straniera fino all'età moderna</p> <p>Aspetti della civiltà della lingua inglese.</p>	<p>History and literature:  <b>The Romantic Age</b>  Historical and social background: Britain and America: The Declaration of Independence-The French Revolution and The Napoleonic Wars-The Industrial Revolution  <b>Literary background</b>  <b>W. Wordsworth: life and works</b>  <i>"I wandered lonely as a cloud"</i>  <b>S.T. Coleridge: life and works</b>  <i>"The Rime of the Ancient Mariner"</i>: plot.  <b>J. Austen: life and works</b>  <i>"Pride and Prejudice"</i>  Excerpt from <i>"Pride and Prejudice"</i>: "Darcy's proposal"</p> <p><b>The Victorian Age and the Victorian compromise.</b>  Historical and social background.  The Industrial society and the working conditions.  <b>Literary background:</b>  The Victorian novel  <b>Ch. Dickens: life and works</b>  <i>"Oliver Twist"</i>  Excerpt from <i>"Oliver Twist"</i>: "Oliver wants some more"</p> <p><b>Aestheticism and Decadence</b>  <b>O. Wilde: life and works</b>  <i>"The Picture of Dorian Gray"</i>  Reading: "I would give my soul"</p> <p><b>History and Literature</b>  <b>The Modern Age, an age of anxiety.</b>  The modern novel: general features  <b>J. Joyce: life and works</b>  <i>"Dubliners"</i>.  Excerpt from <i>"Dubliners"</i>: Eveline"  Power and totalitarianism.  <b>G. Orwell</b> and political dystopia:  <i>"Nineteen Eighty-Four"</i>.  Excerpt from <i>"Nineteen Eighty-Four"</i>: "Big Brother is watching you"</p> <p><b>Social Science Background</b>  Multicultural Societies: the Origins and Development of Multiculturalism'  Globalization</p> <p>Relativamente al percorso di educazione civica la classe ha trattato il seguente argomento: Political Systems. The British System, The American System and the Italian System.</p>

<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti)          Discussioni di gruppo (<i>learning by thinking</i>)          Metodologia individualizzata e/o personalizzata  <i>Brainstorming</i>          Lettura espressiva  <i>Cooperative learning</i>          Tutoraggio (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>)          Percorso guidato (<i>culturale, reale o virtuale; dimostrazione; accompagnamento nella rete</i>)          Lavoro di gruppo (<i>learning by doing</i>)          Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale          Ricerca di materiali in rete          Sostegno (<i>attività di tutoring</i> per alunni con difficoltà)          Gruppi di studio</p>
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<p>Libri di testo          Appunti e dispense          Video/ audio          Manuali /dizionari          Personal computer          Internet          LIM</p>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<p>Interrogazioni          Questionari          Esercitazioni          Testo narrativo non letterario          Testo narrativo letterario          Commento          Testo argomentativo          Analisi di un testo letterario in prosa/poesia          Analisi di un testo non letterario          Compiti          Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare          Prove semi – strutturate/strutturate          Risposta singola/a scelta multipla</p>
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	<p><b>Prove scritte:</b> Nel corso dell'anno scolastico è stata svolta una verifica scritta nel primo quadrimestre e una nel secondo.  <b>Prove orali :</b> nel corso dell'anno scolastico sono state svolte due verifiche orali nel primo quadrimestre e due nel secondo.</p>

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

## DISCIPLINA: FRANCESE

### PROFILO DELLA CLASSE

Si tratta di un gruppo di 20 alunni, il gruppo iniziale si è leggermente modificato nel corso dei cinque anni con trasferimenti in altri corsi o scuole o da altre scuole, alcune non ammissioni alla classe successiva.

Sotto il profilo educativo si può constatare che nel corso del triennio la classe è migliorata nel comportamento ed è maturata complessivamente. Tuttavia, si è rilevato più volte che solo un gruppo esiguo di alunni ha mostrato uno studio e un'applicazione domestica costanti, la maggior parte degli alunni ha studiato prevalentemente in modo finalizzato alle verifiche scritte e orali.

Malgrado i diversi atteggiamenti e gradi di motivazione, un metodo di studio non sempre adeguato (mnemonico e saltuario), si può constatare che la maggior parte degli alunni è riuscita ad acquisire lentamente e gradualmente una maggiore fiducia nelle proprie capacità di apprendimento in lingua francese ed autostima e ad ottenere anche un miglioramento nelle abilità di base.

L'atteggiamento in classe e nei locali della scuola è stato abbastanza corretto ed educato nel corrente anno scolastico.

Sotto il profilo didattico, si può rilevare che la classe ha raggiunto nel corso dell'anno il livello B1 del QCER nelle abilità di comprensione scritta, mentre nelle altre abilità la classe presenta una diversificazione maggiore a causa delle diverse situazioni di partenza e esigenze individuali, dell'interesse specifico dei singoli e l'attitudine individuale per la disciplina.

Infine, si possono distinguere tre livelli di abilità raggiunti: il primo formato da pochi alunni con ottimi risultati nelle quattro abilità di base e con evidenti capacità di analisi e di sintesi, un linguaggio ricco e preciso e autonomia nei collegamenti interdisciplinari, il secondo gruppo ha ottenuto livelli buoni o discreti nella capacità di sintesi e di analisi, opera collegamenti e si esprime con qualche lieve imperfezione, il terzo ha raggiunto un livello sufficiente nell'analisi e nella sintesi, presenta qualche incertezza nei collegamenti e usa un linguaggio parzialmente corretto dal punto di vista morfo-sintattico.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<b>Lettura e comprensione (orale e scritta)</b> Il linguaggio settoriale anche in riferimento alla metodologia CLIL, la metalingua letteraria e non-letteraria nella competenza sia passiva che attiva	<b>Territoire et administration</b> <b>Les régions, révision</b> <b>Paris</b> Paris, portrait de la capitale Les monuments anciens (la Sainte_Chapelle, NotreDame de Paris, Le Louvre et les Champs-Élysées) et les monuments modernes (la Tour Eiffel, Centre G. Pompidou, Le grand Louvre et l'Institut du Monde Arabe) Les Quartiers de Paris (Montparnasse, Latin, etc.) Réaliser une fiche et une présentation d'un monument ou d'un lieu de Paris
<b>Comunicazione (orale e scritta)</b> Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli B1. Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (liv. B1 del CEFR per il LES)	Comment devient-on citoyen français? Comparaison avec l'Italie. <b>.Citoyen et justice</b> Pas à pas, unité 17 <b>Les Institutions</b> Correspondances, vedere voce <b>Educazione civica</b> La société française
<b>Logiche: formulazione</b>	<b>Les Français et les autres</b> La famille et ses transformations Réflexions sur le mariage, les enfants et l'égalité homme-femme

<p><b>ipotesi/elaborazione tesi</b>  Autori, generi e tematiche della letteratura straniera fino all'età moderna e/o contemporanea.  I temi, lo stile, il/i contesto/i di riferimento.  Aspetti della civiltà delle lingue studiate.</p>	<p>Grammaire  Le subjonctif: formation des verbes réguliers du premier et du deuxième groupe et des verbes être et avoir.  <b>La météo,</b>  <b>Quadro storico, sociale, letterario e artistico dell'Ottocento, Il Romanticismo: l'espressione del "mal du siècle"</b>  <b>Hugo:</b> poète, vie et œuvre  Analyse des poésies  "Les Misérables" alcuni cenni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ "Demain, dès l'aube" et "Melancholia" tirée de <i>Les Contemplations</i></li> </ul> <p><b>Realismo e Naturalismo in Francia, Verismo in Italia</b>  Panorama politique, historique et social de la IIe moitié du XIXe siècle jusqu'en 1914. Le réalisme: caractéristiques.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Balzac:</b> vie et œuvre</li> </ul> <p>Analyse de textes tirés <i>Le Père Goriot</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ "La pension Vauquer", primi righi</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Flaubert:</b> vie et œuvre</li> </ul> <p>Analyse de textes tirés de <i>Madame Bovary</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ "Les deux rêves",</li> </ul> <p>Le Naturalisme: caractéristiques</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Zola:</b> vie et œuvre</li> </ul> <p>Analyse de textes tirés de <i>L'Assommoir</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ "L'idéal de Gervaise"</li> </ul> <p><b>Poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti / Il Decadentismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Baudelaire:</b> vie et œuvre</li> </ul> <p>Lecture et analyse des poèmes tirés de <i>Les Fleurs du mal</i>: "Spleen"</p> <p><b>Civilisation:</b> les régions et les DROM-COM; raconter ses vacances sur padlet à travers quelques photos, visionnage de plusieurs vidéos sur Paris, le vieux Paris, le cambriolage au Louvre, réflexions sur le mariage, les enfants et l'égalité homme/femme; la météo.</p> <p><b>Educazione civica:</b>  Les Institutions – Les élections – La Justice - Les sièges du pouvoir français et italien. Les cinq Républiques françaises. Ligne du temps au tableau de 1792 à nos jours. Le Président de la République. La Constitution de la Cinquième République. Les pouvoirs du Président français et du Président italien. Les autres institutions de l'Etat.  Realizzazione e valutazione di una presentazione con Power Point o Canva sui 3 poteri, i compiti del Presidente della Repubblica italiana e francese, le sedi del potere, chi nomina e chi vota in</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>Francia e in Italia. Confronto tra il Primo articolo della Costituzione italiana e quella francese. Differenze tra Repubblica italiana e francese.</p> <p><b>Corso di certificazione DELF SCOLAIRE B1</b>        8 lezioni pomeridiane rivolte agli alunni interessati a sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione in lingua francese.        Il corso è stato frequentato da 4 alunni della classe di cui 3 si sono iscritti alla sessione d'esame di maggio 2026.</p>
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>)</li> <li>- Discussioni di gruppo (<i>learning by thinking</i>)</li> <li>- Brain storming (<i>definizione collettiva</i>)</li> <li>- Lettura (<i>il docente legge in maniera espressiva un testo</i>)</li> <li>- Lavoro individuale (<i>svolgere compiti, su documenti forniti e produzioni in formato digitale</i>)</li> </ul>
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo / Manuali</li> <li>- Video/ audio</li> <li>- LIM / Internet / Smartphone e/ o tablet e/o PC</li> <li>- Google Classroom</li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Verifiche orali:</b> presentazione di una tematica di attualità, civiltà o letteratura con il supporto di una presentazione con Power Point, con Canva o altra risorsa.</li> <li>- <b>Verifiche scritte:</b> Comprensione scritte di livello B1 DELF SCOLAIRE</li> </ul>
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	<p><b>Primo quadrimestre</b>        1 Verifica scritta        2 Verifiche orali  <b>Secondo quadrimestre</b>        2 Verifiche scritte        2 Verifica orale</p>

## **Disciplina: Scienze Umane**

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo, caratterizzato da differenti livelli di partecipazione, impegno e maturazione, nonché da modalità di approccio allo studio tra loro diversificate. All'interno del gruppo si distingue un ristretto nucleo di studenti che, nel corso dell'anno, ha manifestato una partecipazione attiva e costante, un interesse significativo per le tematiche affrontate e un atteggiamento di studio responsabile e continuativo. Tali alunni hanno dimostrato una maggiore capacità di analisi critica, apertura al confronto e abilità nella rielaborazione autonoma dei contenuti, riuscendo talvolta a collegarli a contesti attuali e concreti.

Una parte più ampia della classe ha invece mantenuto un atteggiamento prevalentemente passivo, partecipando in modo discontinuo alle attività didattiche e mostrando un interesse limitato, soprattutto nei confronti degli argomenti legati alla realtà sociale, economica e giuridica contemporanea. Pur avendo acquisito le competenze di base, questi studenti non hanno sempre raggiunto risultati pienamente soddisfacenti, anche a causa di una ridotta autonomia nello studio e di una limitata capacità di approfondimento.

Nel complesso, i risultati conseguiti dalla classe risultano non del tutto adeguati. La maggioranza degli studenti evidenzia ancora difficoltà nella padronanza del lessico disciplinare e nella capacità di stabilire collegamenti significativi tra i diversi ambiti delle scienze umane e dell'area economico-giuridica. Le competenze critico-argomentative appaiono in via di sviluppo solo per un numero esiguo di studentesse, che si sono distinte in particolare nelle attività di analisi di casi concreti, nelle discussioni su tematiche sociali di attualità e nella produzione scritta. In tali casi si rileva una progressiva capacità di riflessione autonoma e di integrazione tra modelli teorici e realtà.

Permangono tuttavia diffuse difficoltà nella maggior parte degli studenti, che hanno affrontato il percorso scolastico con un approccio spesso superficiale e con una certa discontinuità nello studio individuale. L'elaborazione personale risulta pertanto ancora parziale e la partecipazione non sempre efficace.

Nel complesso, si può affermare che la classe non abbia raggiunto in modo soddisfacente le competenze specifiche dell'indirizzo sociale ed economico. Pur emergendo alcune potenzialità, soprattutto nella comprensione critica della realtà sociale e nella formulazione di giudizi supportati da riferimenti teorici, i traguardi complessivamente conseguiti risultano ancora lacunosi.

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
La società globale	La globalizzazione. Forme e dimensioni della globalizzazione. Riflessioni e prospettive attuali.
Industria culturale e comunicazione di massa.	L'industria culturale. Cultura e società di massa. Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa. La cultura digitale.
Il potere e la politica	Le dinamiche di potere. Lo Stato moderno. Un'analisi critica sulla democrazia. Il totalitarismo.
Migrazioni e multiculturalismo	Migrazioni di ieri e di oggi. Il dibattito sulle migrazioni. La gestione del fenomeno migratorio e della multiculturalità.
Il Welfare State	Il Welfare State: definizione e caratteristiche. Storia e configurazione dello stato sociale. La crisi del Welfare State.
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Lezione frontale, brain storming, discussione di gruppo.
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libro di testo, mappe concettuali.
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Verifiche orali, verifiche scritte.
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Due per quadrimestre, circa.

## **Disciplina: FILOSOFIA**

La classe appare complessivamente eterogenea, con livelli differenziati di partecipazione, impegno e maturazione, nonché con approcci allo studio tra loro piuttosto diversificati. All'interno del gruppo emerge un numero limitato di studenti che si è distinto per continuità nello studio, partecipazione attiva e interesse autentico per i contenuti filosofici. Questi alunni hanno mostrato una discreta capacità di analizzare e problematizzare i temi affrontati, rielaborando in modo autonomo il pensiero degli autori e riuscendo, in alcuni casi, a stabilire collegamenti tra diverse correnti filosofiche e tra riflessione teorica e realtà contemporanea.

Una parte più consistente della classe, invece, ha mantenuto un atteggiamento più passivo e discontinuo, sia nella partecipazione alle attività didattiche sia nell'impegno domestico. L'interesse per la disciplina si è rivelato spesso limitato, soprattutto di fronte agli aspetti più astratti e concettuali della filosofia. Sebbene questi studenti abbiano acquisito le conoscenze essenziali relative agli autori trattati, i risultati raggiunti non sono sempre stati pienamente soddisfacenti, anche a causa di una scarsa autonomia nello studio e di difficoltà nella rielaborazione dei contenuti.

Nel complesso, il livello di preparazione della classe risulta non del tutto adeguato. Permangono diffuse incertezze nell'uso del linguaggio filosofico specifico e nella capacità di individuare relazioni significative tra i diversi sistemi di pensiero. Solo un numero ristretto di studenti ha sviluppato competenze argomentative e critiche più solide, distinguendosi nelle attività di analisi testuale, nelle discussioni e nelle prove scritte, dove si evidenzia una progressiva capacità di riflessione autonoma e di contestualizzazione storica delle idee.

Per la maggior parte degli studenti, invece, si riscontra ancora un approccio allo studio prevalentemente mnemonico e superficiale, accompagnato da una certa discontinuità nell'impegno. Ne deriva una rielaborazione personale ancora parziale e una partecipazione non sempre efficace alle attività proposte.

In conclusione, la classe non ha raggiunto in modo pienamente soddisfacente le competenze proprie della disciplina filosofica. Nonostante la presenza di alcune potenzialità, in particolare nella capacità di avviare riflessioni critiche su tematiche filosofiche, il quadro complessivo evidenzia il permanere di diverse lacune negli apprendimenti.

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
Kant	La critica della ragion pura, la Critica della ragion pratica, la Critica del giudizio. La riflessione sulla religione e sulla politica.
L'Idealismo tedesco	Caratteri generali dell'Idealismo tedesco e i fondatori. Fichte: L'Io e i momenti della sua realizzazione, la prospettiva etica e politica. Hegel: i fondamenti del sistema hegeliano, la storia dello sviluppo dello Spirito.
La riflessione sull'individuo	Schopenhauer e il rifiuto dell'ottimismo idealistico; Kierkegaard e gli stadi dell'esistenza.
Marx	L'alienazione e il materialismo storico. L'analisi del sistema capitalistico e le sue criticità. Gli sviluppi del marxismo.
Freud	La scoperta dell'inconscio, la teoria della sessualità. L'interpretazione psicoanalitica della civiltà.
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Lezione frontale, brain storming, discussione di gruppo.
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libro di testo, mappe concettuali, schemi riassuntivi.
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Verifiche orali, verifiche scritte.
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Due per quadrimestre, circa.

## Disciplina: religione cattolica

### Classe V sez A

**Profilo della classe:** la classe ha evidenziato un interesse sempre crescente per gli argomenti proposti e buona partecipazione al dialogo educativo; pur se in misura diversa, quanto a profondità d'interiorizzazione, sicurezza di conoscenza e capacità d'espressione. I risultati formativi sono stati conseguiti, in modo completo da molti alunni, che si sono distinti per serietà nell'affrontare il lavoro svolto, altri hanno dimostrato un interesse più saltuario e una partecipazione non sempre costante conseguendo una preparazione più superficiale ma in tutti si è evidenziato un dialogo religioso costruttivo.

Il comportamento è stato corretto e responsabile anche se, a volte da parte di qualche alunno è stato un po' superficiale ma disponibile verso qualsiasi attività svolta.

NUCLEI FONDANTI	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"><li>- Identità morale ed esperienza religiosa</li><li>- L'etica della vita e della morte</li><li>- La vocazione all'amore</li><li>- Linee essenziali del magistero della Chiesa cattolica</li></ul>	Etica e morale - Etica comportamentale (varie proposte etiche) - Principi e criteri dell'etica - Diritti e doveri della cittadinanza - La bioetica ed i suoi criteri di giudizio - I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita - Temi di bioetica (aborto, procreazione assistita, creazione artificiale, la clonazione, eutanasia, donazione degli organi, pena di morte), problemi etici e posizione delle varie religioni - La vocazione all'amore - L'educazione all'amore: l'affettività, la sessualità, il sacramento del matrimonio - Famiglia, amore procreazione responsabile ed educazione dei figli (adozione ed affido familiare) - L'educazione dei figli - Il recupero del linguaggio e dei rapporti interpersonali familiari - L'agire cristiano: l'essere umano come persona, vocazione e realizzazione di sé il dono di sé all'altro - Etica del lavoro - Il lavoro come dimensione umana - Il Concilio Ecumenico Vaticano II - Identità della dottrina sociale della Chiesa - I principi della dottrina sociale (Encicliche) - Etica ambientale, globalizzazione, sviluppo sostenibile, bene comune e solidarietà - I cristiani e il senso dello Stato - Laicità dello Stato
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni frontali (presentazione dei contenuti e dimostrazioni logiche)</li><li>- Discussioni di gruppo (learning by thinking)</li><li>- Metodologia individualizzata e/o personalizzata</li><li>- Brain storming (<i>definizione collettiva</i>)</li><li>- Lettura (<i>il docente legge in maniera espressiva un testo</i>)</li><li>- Cooperative learning</li><li>- Tutoraggio (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>)</li><li>- Percorso guidato (<i>culturale, reale o virtuale; dimostrazione, accompagnamento nella rete</i>)</li><li>- Lavoro individuale o di gruppo (<i>svolgere compiti o ricerche</i>)</li><li>- Sostegno (<i>attività di tutoring per alunni con difficoltà</i>)</li></ul>

<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo</li> <li>- Appunti e dispense</li> <li>- Video/ audio</li> <li>- Personal Computer</li> <li>- Lavagna Interattiva</li> <li>- Smartphone</li> <li>- Bibbia</li> <li>- Testi Magisteriali</li> <li>- Lezioni costruite dal docente</li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Questionari</li> <li>- Testo descrittivo, espositivo, argomentativo,</li> <li>- Commento</li> <li>- Relazione</li> <li>- Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare</li> <li>- prove semi strutturate / strutturate a risposta singola/a scelta multipla a quesiti</li> </ul>
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Prove orali: almeno 2 a quadrimestre

## **6. Attività e progetti**

### ***6.1 Attività di recupero e potenziamento***

Le attività di recupero, stanti i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, si sono svolte secondo le seguenti modalità:

- **In itinere da parte di tutti i docenti** per gli alunni che alla fine del primo quadrimestre hanno rilevato difficoltà e lievi carenze.
- **Una/due settimane secondo il numero delle insufficienze lievi/gravi** registrate in sede di scrutinio di 1° quadrimestre con prova di accertamento somministrata dal docente della disciplina.
- **Attività di potenziamento in itinere** attraverso specifiche attività di cooperative learning e peer tutoring.

### ***6.2 Attività e progetti Educazione Civica***

Riguardo all'educazione civica, il percorso di lavoro si è svolto per tutto il quinquennio entro la cornice del progetto di Istituto *Ti racconto di me* che da anni promuove traguardi di competenza di cittadinanza attiva e responsabile con specifico riferimento alla lotta contro le mafie e la corruzione. L'intero percorso ha inteso accompagnare gli studenti verso la costruzione di una memoria collettiva da salvaguardare e da custodire e verso un impegno civile da rendere sostenibile nel tempo, connotandosi come esperienza di lavoro che ha avuto l'obiettivo di portare dentro il curricolo disciplinare – sin dal primo anno di studi - contenuti e metodi idonei a favorire la costruzione di comunità civile a partire dall'aula e di sperimentare metodologie innovative mettendo in campo la creatività degli studenti.

Il progetto d'aula *Ti Racconto di me* ha preso in cura la pratica pedagogica della narrazione civile, con alcuni contenuti generali tra i quali: l'esercizio di una memoria viva e significativa delle vittime innocenti delle mafie, il senso e il valore della memoria collettiva partendo da una singola storia e in virtù degli elementi di particolarità delle singole storie, il piano dei diritti, della giustizia e della dignità individuale connesso alle vicende delle vittime innocenti delle mafie e della corruzione, l'importanza della ricerca sociale attorno a questi fenomeni, e, non da ultimo, la conoscenza e la consapevolezza del sé.

Finalità del percorso è stata contrastare un'indifferenza che genera oblio, che continua a "uccidere" ogni giorno chi è stato privato della propria vita dalla violenza mafiosa, attraverso l'affermazione di un sentimento di cittadinanza attenta e responsabile; fornire spunti per un'analisi complessa dei fenomeni mafiosi e in particolare delle esperienze di antimafia; andare oltre l'idea stereotipata ed esclusiva della vittima, per restituire a queste storie la loro dignità, per riconoscere il valore etico e civile nei percorsi di vita e di impegno di questi individui e nei percorsi di testimonianza dei loro familiari; riconoscere eguale dignità a tutte le vittime innocenti delle mafie e alle loro storie; comprendere a pieno il senso e il valore di queste storie, una perdita per i familiari, ma anche per le nostre comunità e per un intero Paese; conoscere la storia di una vittima, partendo dalla dimensione umana, come stimolo affinché i ragazzi colgano il valore della memoria responsabile e un richiamo all'impegno nel presente; essere portatori di una richiesta di verità e di giustizia, che in molti casi non è ancora stata riaffermata; riconoscere nella Costituzione, nei Principi Fondamentali, nei diritti e doveri dei cittadini, nella loro pratica attuazione, il mezzo più idoneo nella lotta contro le mafie e la corruzione; acquisire abilità e competenze di narrazione civile.

Nel corso del triennio il lavoro di educazione civile si è andato sviluppando attorno alle tematiche del lavoro e del caporalato, e più in generale dei principali reati commessi dalle mafie (3° anno), dello sviluppo sostenibile (4° anno), della trasformazione delle mafie (5° anno). Gli approfondimenti tematici sono confluiti in percorsi di narrazione civile documentati nelle raccolte di Istituto.

### III ANNO

1 <sup>^</sup> quadrimestre	2 <sup>^</sup> quadrimestre
Tematiche Il lavoro come strumento di solidarietà Sociale	Tematiche Contrasto alla criminalità organizzata I reati finanziari
Discipline coinvolte Diritto economia e Italiano	Discipline coinvolte Diritto economia e Italiano

### IV ANNO

1 <sup>^</sup> quadrimestre	2 <sup>^</sup> quadrimestre
Tematiche La libertà di informazione	Tematiche La memoria delle vittime innocenti delle mafie Lo sviluppo sostenibile
Discipline coinvolte Diritto economia e Scienze Umane	Discipline coinvolte Diritto economia e Italiano

### V ANNO

1 <sup>^</sup> quadrimestre	2 <sup>^</sup> quadrimestre
Tematiche La Costituzione come fondamento	Tematiche Le mafie ieri e oggi

della cittadinanza	
Discipline coinvolte	Discipline coinvolte
Tutte le discipline	Diritto economia

### 6.3 Iniziative ed esperienze curriculari ed extracurricolari

Nel corso degli studi, le attività svolte nell'ambito della progettazione didattica hanno consentito di sviluppare competenze coerenti con l'indirizzo degli studi, anche in vista dell'Esame di Stato e delle successive scelte degli alunni. Si riportano di seguito quelle maggiormente significative, che hanno riguardato il gruppo classe e/o specifici alunni

3° anno	4° anno	5° anno
<i>Ti racconto di me</i> – Percorso di educazione civica in memoria delle vittime innocenti delle mafie	<i>Pensare a voce alta</i> - Formazione presso Università degli Studi <i>G.d'Annunzio</i> - DiLASS	<i>Vivere il diritto</i> – percorso FSL  Visita guidata presso il centro documentale multimediale ExtraLibera a Roma
<i>Oltre il muro</i> – Percorso ex Pcto presso il carcere di Opera e la comunità di S. Patrignano  Partecipazione alla Giornata nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (Roma, 21 marzo)  Stage in Francia	<i>Leggere liberi</i> – attività di lettura critica e riflessiva su temi civili  <i>Ti racconto di me</i> – Percorso di educazione civica in memoria delle vittime innocenti delle mafie	<i>Spazio civile</i> – Incontri tematici su ambiente e Mafie  <i>I capisaldi della Costituzione</i> - Percorso trasversale di educazione civica Certificazione linguistica in Francese Delf B1

### 6.5 Modulo interdisciplinare Didattica Orientativa

Di seguito il programma della settimana di orientamento suddiviso nella sua organizzazione. Le ore precedenti e successive agli incontri possano essere predisposte per introdurre e approfondire le varie aree di intervento. Tutti gli incontri tendono a stimolare una riflessione sulla scelta post-diploma.

Area del curriculum orientativo: professioni sanitarie			
Obiettivo generale: fornire una panoramica dei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie, illustrando competenze richieste, sbocchi professionali e percorso formativo			
Tematica: CAMPUS UDA OFFERTA FORMATIVA “PROFESSIONI SANITARIE”			

<p><b>LUNEDÌ</b> <b>2/02/2026:</b></p> <p>attività di orientamento formativo sulle professioni sanitarie a cura di esperti esterni</p>	<p><b>OBIETTIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire informazioni utili per una scelta consapevole del percorso post-diploma nell'ambito delle professioni sanitarie.</li> <li>- Comprendere le competenze richieste e la struttura dei corsi di laurea.</li> <li>- Sviluppare consapevolezza delle proprie inclinazioni, interessi e competenze.</li> <li>- Riflettere sui possibili sbocchi professionali e sulle prospettive occupazionali del settore sanitario.</li> </ul>	<p><b>METODOLOGIE</b></p> <p>Lezione frontale e dibattito</p>	<p><b>ORE</b></p> <p>Intera mattinata</p>
	<p>LUOGO: Università D'Annunzio – sede di Chieti</p>		
<p>Area del curriculum orientativo: educazione stradale e orientamento formativo</p> <p>Obiettivo generale: comprendere, valutare e intervenire sui processi mentali e comportamentali delle persone in diversi contesti della vita</p>			
<p>Tematica: Educazione stradale e attività generale di orientamento post-laurea</p>			
<p><b>MARTEDÌ</b> <b>3/02/2026:</b></p> <p>ACI – Attività “Edustrada”</p>	<p><b>OBIETTIVI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i principali rischi legati alla guida e ai comportamenti scorretti.</li> <li>- Promuovere una cultura della sicurezza e della responsabilità individuale.</li> <li>- Riflettere sulle conseguenze personali, sociali e legali delle proprie scelte.</li> <li>- Acquisire informazioni utili per una</li> </ul>	<p><b>METODOLOGIE</b></p> <p>Lezione frontale e dibattito</p>	<p>Ore 10-11</p>

	<p>scelta consapevole del percorso post-diploma.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare consapevolezza delle proprie inclinazioni, interessi e competenze.</li> <li>- Comprendere le opportunità formative e professionali offerte dai diversi ambiti.</li> </ul>		
	<b>LUOGO:</b> aula magna		
<p>Orientamento formativo a cura della Uni – Milano</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini.</li> <li>- Supportare una scelta universitaria coerente con interessi e capacità personali.</li> <li>- Stimolare una riflessione consapevole sul proprio progetto formativo.</li> </ul>	Lezione frontale e dibattito	Ore 12-13
	<b>LUOGO:</b> aula informatica Liceo Gonzaga		
<p>Area del curriculum orientativo: area della filosofia e delle scienze umane</p> <p>Obiettivo generale: conoscere il corso di laurea in Filosofia e Scienze Umane: metodo di studio, competenze, sbocchi professionali</p>			
<p>Tematica: CAMPUS UDA OFFERTA FORMATIVA “Dipartimento di Scienze Umane e Filosofia”</p>			
<p><b>MERCOLEDÌ</b> <b>4/02/2026:</b> attività di orientamento a cura di esperti esterni presso l’Università</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i corsi di laurea dell’area umanistica e filosofica.</li> <li>- Comprendere il metodo di studio universitario e le competenze richieste.</li> <li>- Riflettere sui possibili sbocchi professionali dell’area delle scienze umane</li> </ul>	<p><b>METODOLOGI</b> <b>E</b> Lezione frontale e dibattito</p>	<p>Ore Intera mattinata</p>
	<b>LUOGO:</b> Aula magna Università D’Annunzio – sede di Chieti		

Area del curriculum orientativo

Obiettivo generale: Riflettere sulle conseguenze delle scelte individuali e collettive e sul ruolo delle professioni al servizio della comunità

Tematica:

<b>GIOVEDÌ</b>	<b>OBIETTIVI:</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>ORE</b>
<b>5/02/2026:</b> Previdenza (a cura di esperti esterni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i principi di base del sistema previdenziale.</li> <li>- Riflettere sul rapporto tra lavoro, contributi e tutela sociale.</li> <li>- Sviluppare una prima consapevolezza delle scelte lavorative in prospettiva futura.</li> </ul>	Lezione frontale e dibattito	9.00-11.00
	LUOGO: Atrio del Liceo Gonzaga	Lezione frontale e dibattito	
Comitato pari opportunità	<b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i principi fondamentali delle pari opportunità.</li> <li>- Riflettere sulle disuguaglianze nel mondo della formazione e del lavoro.</li> <li>- Promuovere atteggiamenti di rispetto, inclusione e cittadinanza attiva.</li> </ul>		11.00-13.00
	LUOGO: aula magna del Liceo Gonzaga		
Area del curriculum orientativo			
Obiettivo generale: acquisire una solida formazione in ambito economico-sociale			
Tematica: CAMPUS OFFERTA FORMATIVA “AREA ECONOMICO-SOCIALE”			
<b>VENERDÌ</b>	<b>OBIETTIVI:</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>ORE:</b>
<b>6/02/2026:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire informazioni utili per una scelta consapevole del percorso</li> </ul>		Intera

attività di orientamento a cura di esperti esterni presso l'Università D'Annunzio	post-diploma. - Sviluppare consapevolezza delle proprie inclinazioni, interessi e competenze. - Comprendere le opportunità formative e professionali offerte dai diversi ambiti. - Comprendere i principali fenomeni economici e sociali contemporanei. - Sviluppare capacità di analisi critica della realtà. - Rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo di cittadini.	Lezione frontale e dibattito	mattinata
	LUOGO: Università D'Annunzio		

### **7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e Orientamento Formativo**

a. Le attività di PCTO svolte dagli studenti hanno avuto carattere ricorsivo e finalizzato a creare un modello replicabile che metta a sistema esperienze di formazione in campo economico, sociale e culturale. Tali attività hanno riguardato esperienze di formazione d'aula e di pratica nei contesti lavorativi perfettamente congruenti con il profilo degli studi.

Hanno consentito agli studenti di:

- sperimentare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente formazione d'aula con esperienza pratica;
  - arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- b. Le attività di Orientamento Formativo hanno affiancato quelle di Didattica Orientativa svolte dai docenti curricolari e hanno avuto l'obiettivo di:
- valorizzare vocazioni, interessi e stili di apprendimento propri.

Si riportano i PCTO svolti nel corso del triennio e le attività di Orientamento Formativo 2025/26

<b>RIEPILOGO PCTO TRIENNIO</b>		<b>MAX ORE</b>
2023/2024	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Oltre il muro</li> <li>- Formazione Sicurezza Specifica</li> <li>- Students Lab</li> <li>- Fare Rete, Fare Goal</li> </ul>	20 4 20 20
2024/2025	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fare civile</li> <li>- Notte europea ricercatori</li> <li>- Corso Base Sicurezza Piattaforma Asl</li> </ul>	17 3

		10
2025/2026	- Vivere il diritto - Premio Asimov (specifici alunni)	30 30
<b>ORIENTAMENTO FORMATIVO</b>		
2025/2026	- Organizzazione della settimana dell'orientamento, articolata in incontri con Atenei e professionisti qualificati	30

### 7.1 Competenze professionali previste e relativa descrizione.

<b>COMPETENZE PROFESSIONALI</b>	
<b>Autogestione</b>	<i>definire priorità per completare le attività, al fine di ottenere i risultati desiderati nei tempi stabiliti</i>
<b>Innovazione</b>	<i>applicare il pensiero originale nell'approccio alla responsabilità di lavoro e per migliorare processi, metodi, sistemi o servizi</i>
<b>Lavoro di squadra</b>	<i>lavorare in modo cooperativo e collaborativo con gli altri per raggiungere obiettivi collettivi; collaborare in una squadra interculturale</i>
<b>Leadership</b>	<i>organizzare e motivare gli altri, dando il senso di ordine e la direzione, per ottenere il lavoro compiuto</i>
<b>Proattività</b>	<i>identificare e sfruttare le opportunità; agire esplicitamente contro potenziali problemi e minacce</i>
<b>Pianificazione</b>	<i>stabilire le linee di azione per sé stessi e per gli altri, al fine di garantire un efficiente completamento del lavoro</i>
<b>Adattabilità</b>	<i>mantenere l'efficienza durante grandi cambiamenti nell'attività o nell'ambiente di lavoro; regolare il lavoro in modo efficace, all'interno di nuove strutture, processi, requisiti o culture</i>
<b>Gestione dei rischi</b>	<i>avviare un'azione per ottenere un beneficio o un vantaggio dalle potenziali conseguenze negative</i>
<b>Creatività</b>	<i>adattare metodi, concetti, modelli, disegni, tecnologie o sistemi tradizionali alle nuove applicazioni; elaborare nuovi approcci per ottenere miglioramenti</i>
<b>Risoluzione dei problemi</b>	<i>individuare soluzioni alternative ad un problema e selezionare l'opzione migliore; identificare la causa di un errore e le opzioni disponibili per risolverlo e completare l'operazione</i>
<b>Orientamento</b>	<i>individuare le azioni necessarie per il completamento del compito affidato e ottenere i risultati previsti; rispettare programmi, scadenze e obiettivi</i>
<b>Resilienza</b>	<i>affrontare la pressione, rimanendo ottimisti e stabili, anche di fronte alle avversità; recuperare rapidamente dopo un insuccesso</i>
<b>COMPETENZE PERSONALI</b>	
<b>Consapevolezza di sé</b>	<i>essere coscienti delle proprie qualità, sentimenti e comportamenti; superare un problema o un fallimento</i>
<b>Persistenza</b>	<i>rimanere motivati a raggiungere gli obiettivi di fronte alle avversità o agli ostacoli</i>
<b>Pensiero critico</b>	<i>concettualizzare, applicare, analizzare, sintetizzare e/o valutare attivamente e con competenza le informazioni raccolte o generate dall'osservazione, dall'esperienza, dalla riflessione, dal ragionamento o dalla comunicazione, come una guida per l'azione</i>
<b>Intuizione</b>	<i>prendere decisioni, elaborare le percezioni intuitive di una</i>

	<i>situazione, una decisione o un'azione; essere "intuitivi", non intellettuali, efficaci nel prendere una decisione</i>
<b>Spirito di iniziativa</b>	<i>indirizzare le proprie energie verso il completamento di un obiettivo anche senza uno stimolo esterno; compiere le azioni sulla base della propria interpretazione o comprensione della situazione</i>
<b>Autostima</b>	<i>sviluppare e mantenere la forza interiore, basata sul desiderio di successo</i>
<b>COMPETENZE SOCIALI</b>	
<b>Consapevolezza sociale</b>	<i>essere consapevoli dei sentimenti e delle opinioni degli altri</i>
<b>Ascolto attivo</b>	<i>mantenere un atteggiamento positivo, aperto e obiettivo verso gli altri</i>
<b>Comunicazione</b>	<i>manifestare apertura verso gli altri e volontà di ascoltare ciò che viene detto senza imporre la propria opinione</i>
<b>Relazionarsi con gli altri</b>	<i>utilizzare un'ampia gamma di stili comunicativi; scegliere i modi appropriati ed efficaci per comunicare con gli altri e/o con un pubblico, in diverse situazioni; coordinare le intuizioni personali con la conoscenza degli altri</i>

## **8. Modalità e strumenti di verifica**

### **8.1 Tipologie di prove di verifica**

Ai sensi del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art. 1 comma 4, le verifiche sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF in quanto elementi fondamentali, per monitorare e riorientare l'azione didattica e provvedere ad azioni di recupero al fine di promuovere il successo formativo. I docenti hanno proposto agli studenti diverse modalità di prove sulla base delle proposte formulate dai singoli dipartimenti disciplinari e deliberate dal Collegio Docenti, ovvero produzioni scritte secondo le tipologie previste dal ministero, test oggettivi a scelta multipla, vero/falso, di corrispondenza, di completamento, saggi, articoli, temi tradizionali, testi espositivo-argomentativi, esercizi, problemi, analisi di testi, prove strutturate o semi-strutturate. Nelle prove orali gli alunni sono stati valutati in base a osservazioni sistematiche, conversazioni guidate e colloqui individualizzati per l'accertamento delle conoscenze e per l'integrazione ed il consolidamento di quanto appreso. Hanno avuto, pertanto, una forma prevalentemente dialogica e l'intervento del docente è servito per l'implementazione delle conoscenze e la stimolazione dell'apprendimento.

### **8.2 Prove di verifica in itinere e finali**

Le verifiche sono state calibrate nel corso dell'anno secondo le indicazioni contenute nel PTOF e finalizzate alla verifica delle competenze acquisite dai discenti.

Al fine di preparare gli alunni allo svolgimento delle prove scritte d'esame, nel mese di aprile sono state somministrate le prove di simulazione per italiano e diritto economia.

La restituzione delle prove agli studenti è stata accompagnata da un breve giudizio sintetico per evidenziare eventuali correzioni tese all'individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento migliora e alla crescita dello studente.

## **9. Elementi e criteri di valutazione**

### **9.1 Criteri di valutazione del comportamento e delle discipline**

La valutazione è scaturita dai risultati delle verifiche sommative ed ha tenuto conto anche di altri fattori quali:

- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)

Nella valutazione, che è risultata tempestiva, coerente e trasparente, i docenti hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- Il perseguimento degli obiettivi cognitivi
- Il grado di conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- Le competenze espositive e applicative
- Le capacità di analisi e di sintesi
- La capacità di operare collegamenti
- La capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- La capacità critica
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)  
e hanno adottato i seguenti criteri:
- Conseguimento delle mete educative prefissate
- Partecipazione e interesse per il lavoro scolastico
- Impegno e costanza nello studio
- Progresso rispetto alla situazione di partenza.

### **9.2. Strumenti di valutazione**

- Griglie di valutazione predisposte dai singoli Dipartimenti disciplinari e adottate nel PTOF.
- Griglia di valutazione del comportamento adottata nel PTOF

**Il Coordinatore**  
**Gilda Pescara**

**Il Dirigente Scolastico**  
**Camillo D'INTINO**